

Tedeschini e Caiazzo con Gala e Aiget in Cds

Il professor **Federico Tedeschini**, coadiuvato dall'avvocata **Grazia Gaspari**, e **Rino Caiazzo** (in foto), coadiuvato dall'avvocato **Enrico Di Tomaso**, questi ultimi dello studio Caiazzo Donnini Pappalardo & Associati, hanno difeso vittoriosamente davanti al Consiglio di Stato la società Gala Spa (e Rino Caiazzo anche l' AIGET - Associazione Italiana di Grossisti di Energia e Trader) nei ricorsi in appello al Consiglio di Stato proposti dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico (AEEGSI) e da e-distribuzione Spa contro le sentenze del Tar Lombardia dello scorso gennaio che avevano annullato la delibera 268/2015/R/eel relativa al "Codice di rete tipo per il servizio di trasporto dell'energia elettrica: disposizioni in merito alle garanzie contrattuali ed alla fatturazione del servizio".

Il Consiglio di Stato ha rigettato gli appelli e confermato l'annullamento della delibera nella parte che imponeva ai traders di fornire ai distributori garanzie anche per il pagamento degli oneri di sistema, benchè non riscossi dal cliente finale, perché si tratta di oneri che la legge primaria pone esclusivamente a carico dei clienti finali parametrando ai loro consumi, affermando anche che l'AEEGSI non ha il potere di etero-integrare i contratti tra distributori e traders quanto ad adempimenti ed oneri che la legge pone a carico di terzi (quindi estranei al contratto di trasporto e le relative prestazioni caratteristiche). Il Consiglio di Stato ha espressamente menzionato che l'assetto dei rapporti tra distributori/traders/clienti finali è tutelato anche da norme comunitarie (Direttiva 72/2009) e che il diverso assetto creato dalla delibera annullata creava un vulnus alla capacità concorrenziale dei traders (citando in proposito la collegata segnalazione dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato dello scorso 21 luglio 2017).